



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	Design (<i>IdSua:1604240</i>)
Nome del corso in inglese	Design
Classe	L-4 - Disegno industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?aaOffid=2023&cds=L4GEN
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ARMATO Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Patrimonio, Architettura, Urbanistica (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARENA	Marinella		PA	1	
2.	ARMATO	Francesco		RD	1	
3.	DE CAPUA	Alberto		PA	1	

4.	FALLANCA	Concetta	PO	1
5.	PISANO	Aurora Angela	PO	1
6.	QUISTELLI	Carmine Ludovico	RU	1
7.	SCAMARDI'	Giuseppina	PA	1
8.	TACCONE	Antonio	PA	1
9.	URSO	Agostino	RU	1

Rappresentanti Studenti	MAIUOLO FRANCESCA mlafnc02a66h224b@studenti.unirc.it LUMICISI MELISSA lmcms02p66c710h@studenti.unirc.it LODDO DAVIDE ldddn97l23h224x@studenti.unirc.it NANIA DEBORA nnadbr03l50f206p@studenti.unirc.it VERDURA NAOMI vrndma02e69f158d@studenti.unirc.it RAIMONDINO VINCENZO rmnvcn00d21f537x@studenti.unirc.it
Gruppo di gestione AQ	FRANCESCO ALATI FRANCESCO ARMATO FRANCESCO BAGNATO LOREDANA GRASSO DEBORA NANIA GIUSEPPINA SCAMARDI'
Tutor	Raffaele PUCINOTTI Rosario Francesco NICOLETTI Nino SULFARO



Il Corso di Studio in breve

06/02/2020

Il Corso mira a formare progettisti nel campo del prodotto industriale attraverso tre ambiti ritenuti significativi in termini di possibilità professionali e guardando alle necessità del territorio di riferimento: il prodotto industriale, la grafica e la comunicazione visiva, l'arredo indoor/outdoor. A tal fine dovranno essere non solo in possesso di adeguate conoscenze (sapere), ma anche agire operativamente (saper fare) all'interno dell'intero processo progettuale, dall'ideazione alla prototipazione e al collocamento sul mercato, acquisendo sensibilità ed apertura critica rispetto alla capacità di definizione del problema progettuale tenendo conto delle risorse e dei vincoli al contorno.

I tre ambiti proposti sono i seguenti:

- Product design: progettazione di prodotti artigianali e industriali, con particolare riferimento a quelli ecosostenibili e quelli inclusivi.
- Design della Comunicazione: progettazione nell'ambito della comunicazione analogica e digitale, web design, grafica, pubblicitaria, multimedia, anche in relazione alle strategie di branding del Cultural Heritage.
- Design per l'Indoor/Outdoor: progettazione di arredi e spazi interni ed esterni pubblici o privati, di allestimenti temporanei per eventi espositivi e culturali, nonché di progettazioni per la valorizzazione e fruizione ottimale del patrimonio culturale architettonico, urbano e territoriale, che tengano conto di principi di inclusione.

Per essere ammessi al Corso di Laurea è necessario possedere un titolo di scuola secondaria superiore, oltre al possesso di un'adeguata preparazione iniziale, riferita agli obiettivi specifici del corso stesso. Tali requisiti verranno obbligatoriamente verificati attraverso gli strumenti indicati nel Regolamento Didattico del CdS, che indicherà anche gli

obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

Il Corso ha una durata di tre anni per un totale di 180 CFU, al termine del quale, previo superamento della prova finale, si ottiene il titolo di Laureato in Disegno Industriale, ed è caratterizzato da un'offerta formativa di tipo tecnico-progettuale, affiancata da una dimensione umanistica ed economica. La didattica prevede un'erogazione tradizionale attraverso lezioni frontali e seminari, associata a metodologie applicative, atte anche alla verifica delle conoscenze e capacità raggiunte, quali esercitazioni, workshop, attività laboratoriali, singoli e di gruppo; il tutto espresso in co-tutela con il mondo delle imprese, enti di ricerca e istituzioni, con i quali verranno stipulati specifici accordi e convenzioni. Il percorso formativo si basa dunque su un modello formativo teorico-applicativo, composto da insegnamenti sia monodisciplinari sia interdisciplinari. Questi ultimi saranno strutturati come unico insegnamento (quindi con unico esame finale), all'interno del quale si configura l'apporto di più unità didattiche interdisciplinari, al fine di ottimizzare e quindi rendere più efficace la trasmissione delle conoscenze e competenze.

Il Corso di Studio è organizzato secondo un biennio comune di formazione teorica-metodologica e progettuale e un terzo anno di preparazione mirata su uno dei tre ambiti proposti, cui si aggiunge la possibilità di migliorare le competenze attraverso materie a scelta. Il primo anno offre conoscenze e competenze trasversali e di base sulla storia del design, sui materiali, la loro struttura e le loro potenzialità per un utilizzo ottimale, sulla comprensione e fruizione dello spazio, sulle tecniche di disegno e restituzione grafica, nonché un primo approccio al progetto di design, sia in ambito del prodotto che della comunicazione, dalle metodologie di problem solving, alla conoscenza delle forme spaziali e alla loro restituzione grafica, soprattutto digitale, alle tecniche per la comunicazione. Il secondo anno offre conoscenze e competenze specifiche in relazione a principi etici e sociali, dal progetto ecocompatibile e sostenibile, al design for all nella sua più ampia accezione, anche grazie alle tecniche di valutazione economica, oltre a fornire ulteriori conoscenze nel settore tecnico scientifico e della grafica multimediale.

La preparazione del terzo anno sarà incentrata su discipline mirate e professionalizzanti in funzione dell'ambito scelto e più specificatamente:

- Primo ambito: product design - gli insegnamenti saranno incentrati sulla progettazione del prodotto industriale e di artigianato, per l'arredo e per l'uso comune, con particolare riguardo all'innovazione all'interno della tradizione locale.
- Secondo ambito: design per l'indoor/outdoor design: gli insegnamenti saranno incentrati sul miglioramento qualitativo e la fruizione ottimale degli spazi interni ed esterni, di qualsiasi natura, privata o pubblica, permanente o temporanea, attraverso la progettazione di arredi e di allestimenti, dai complementi di arredo agli allestimenti degli spazi, anche al fine di una valorizzazione e fruizione ottimale del patrimonio territoriale culturale.
- Terzo ambito: design per la comunicazione – gli insegnamenti saranno incentrati sulla comunicazione visiva, all'informazione e alla promozione culturale, anche in relazione alle strategie di branding del Cultural Heritage attraverso nuove tecnologie.

Ancora nel terzo anno, le specifiche competenze saranno ampliate attraverso le discipline a scelta. Il CdS agevolerà gli studenti nella scelta attraverso l'indicazione non vincolante di insegnamenti mirati.

La formazione è completata da uno stage o un tirocinio da svolgersi in aziende che operano nel campo del design, in studi e società di progettazione, in istituzioni ed enti pubblici o privati o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto. Lo stage è strettamente correlato al curriculum che lo studente ha scelto nel proprio piano di studio.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/02/2020

La proposta di nuova istituzione del Corso di Laurea in Design (Classe L4) nasce dalla consapevolezza che il design, nel comparto delle filiere creative, si pone tra quelle che hanno registrato il miglior adattamento al quadro macroeconomico internazionale, mostrando ritmi di crescita significativi. Mercoledì 8 gennaio 2020 alle ore 11.00, su convocazione del Direttore del Dipartimento Patrimonio, Architettura, Urbanistica dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, si è tenuto l'incontro di consultazione con le Parti Interessate (PI) (organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni), per la presentazione della proposta di istituzione del corso di laurea in oggetto. In particolare, le PI presenti sono state l'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE) di Reggio Calabria, Confcommercio, Camera di Commercio di Reggio Calabria, Rete dei Licei Artistici dell'Area dello Stretto, Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia, Segretario Regionale per la Calabria e la Puglia del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT).

I rappresentanti delle PI convenute hanno espresso unanime valutazione positiva, con particolare riferimento alla coerenza formativa rispetto agli sbocchi professionali, sottolineando che il mercato del lavoro richiede le figure professionali formate dal corso di laurea progettato e suggerendo di realizzare connessioni attive e proficue con il mondo delle professioni e delle imprese. A tal fine hanno dichiarato la loro disponibilità a cooperare al monitoraggio e all'efficacia del Corso di Studi, apportando eventuali proposte di rimodulazione e/o di modifica, in relazione alla continua evoluzione del settore e di nuove esigenze. In particolare, il Presidente dell'ANCE di Reggio Calabria ha evidenziato che i profili professionali creati dal Corso di Laurea proposto sono fortemente richieste anche dalle piccole e medie imprese, chiamate giornalmente a rispondere alle esigenze, sempre più complesse, della committenza. Il delegato dell'Associazione per il Disegno Industriale (ADI) ha sottolineato che sul territorio è presente la Rete dei Licei Artistici, di cui è egli stesso delegato. Tale rete comprende circa trenta Licei, i cui studenti sono già avviati verso un percorso di formativo che vede la sua naturale prosecuzione nel Corso di Studi in Design. Il Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria si allinea a quanto già evidenziato dalle altre PI ed esprime piena approvazione al percorso formativo proposto e ai relativi profili professionali.

Il Dipartimento ha accolto le istanze e le osservazioni presentate dalle PI, che di fatto rafforzano la proposta presentata e viene fissata un'attività di rilevamento, che si espletterà attraverso un monitoraggio intermedio a sei mesi dall'avvio delle attività del Corso e un monitoraggio annuale da fissare in funzione delle scadenze per la programmazione dell'offerta didattica dell'anno accademico 2021/22.

In allegato il verbale della riunione di consultazione delle PI dello 08/01/2020 per l'istituzione del corso di laurea in oggetto, con l'indicazione dei presenti, del contenuto completo della riunione e delle osservazioni/suggerimenti delle PI.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro PI



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Sin dalla fase di progettazione del nuovo CdS, i contatti con il territorio e le consultazioni con gli stakeholders sono avvenuti sia in forma strutturata sia attraverso iniziative occasionali quali stage, seminari, visite aziendali ed incontri con enti ed organizzazioni, per individuare eventuali linee programmatiche future e definire le attività in co-tutela e l'avvio di stage e tirocini curriculari da svolgersi nel III anno di corso.

In particolare si segnala che fanno parte della Commissione Assicurazione Qualità del CdS Design L-4 due esponenti delle principali associazioni di categoria, grazie ai quali si sono ottenute informazioni e suggerimenti utili per focalizzare funzioni e competenze attese dal mondo del lavoro.

Ancora, è da notarsi come le parti sociali hanno avuto un ruolo attivo all'interno del CdS, grazie alla loro presenza all'interno della didattica (cotutela) con contratti di insegnamenti, seminari e workshop. Le attività tradizionali, infatti, sono state sempre affiancate da seminari e attività applicative (esercitazioni, laboratori, workshop, singole e di gruppo, improntate a una spiccata interdisciplinarietà), in co-tutela con professionisti del design contemporaneo e di esperti del settore, oltre che con il mondo delle imprese, enti di ricerca e istituzioni, con i quali sono stati stipulati specifici accordi e convenzioni. Tali incontri didattico-laboratoriali sono stati divulgati attraverso le pagine social dedicate e in particolare la pagina Instagram del CdS. Ai fini dell'orientamento sono stati incentivati incontri tra parti sociali e studenti, per aiutare questi ultimi nelle scelte culturali/professionali e favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro. Ad esempio, in occasione della presentazione del III anno di corso tenutasi in data 14 luglio 2022 e finalizzata ad orientare gli studenti nella scelta del curriculum, delle materie a scelta e dei tirocini, si è avuta la presenza di una rappresentante della Camera di Commercio di Reggio Calabria, oltre a rappresentanti di società e aziende del settore design, in funzione delle specificità dei tre curricula. A ciò si aggiunge la presentazione dell'evento Professional Day, tenutosi il 17 novembre 2022, per incentivare gli incontri con le aziende del settore.

Le numerose interlocuzioni con Enti e Aziende e, più in generale con tutti i soggetti attivi e interessati a una compartecipazione al CdS Design L-4, hanno portato ad avviare numerose convenzioni e nell'attivazione di tirocini curriculari. Un elenco del cospicuo numero di soggetti interessati è pubblicato sulla pagina web del DPAU (<https://www.pau.unirc.it/tirocini.php>).

Infine si segnala che il Dipartimento PAU ha attivato con la Città Metropolitana di Reggio Calabria tre percorsi di formazione professionale integrati con CdS Design L-4, i cui dettagli sono visibili nella pagina web dedicata del sito del DPAU (https://www.pau.unirc.it/corsi_professionalizzanti.php).

In sintesi, ciò che emerso a seguito delle consultazioni e degli incontri, è un generale apprezzamento per il percorso formativo da parte degli stakeholder, sia per la stretta correlazione con il mondo del lavoro, ritenuta particolarmente efficace ai fini degli sbocchi occupazionali, sia per le opportunità in termini di ricaduta positiva sul territorio, per attivare processi virtuosi di valorizzazione e sviluppo, vista anche la crescente domanda di specialisti del settore, con conseguente incremento degli sbocchi professionali. Sono inoltre state evidenziate le opportunità costituite dalla potenziale attrattività da e verso i Paesi del bacino mediterraneo, grazie alla posizione geografica dell'Ateneo, e che possono offrire nuovi scenari di sviluppo e aperture in diversi settori lavorativi. La posizione geografica, però, mostra anche un rovescio della medaglia, a causa della (errata) percezione da parte dei potenziali studenti del territorio come poco vivace culturalmente e socialmente, con conseguente tendenza a spostarsi altrove, mentre il calo demografico (emigrazione e denatalità) incide sul tessuto economico e sul numero delle aziende. Tuttavia gli stakeholder e il CdS si sono impegnati a fornire il proprio contributo per un'inversione di tendenza, innescando processi virtuosi di sviluppo e competitività.

Link: <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

1. Product Designer. 2. Designer della Comunicazione. 3. Designer per l'Indoor/Outdoor.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato grazie alle conoscenze e competenze acquisite, tenendo conto di quanto richiesto dal mondo del lavoro nazionale e internazionale, nonché guardando ai settori trainanti legati a specificità culturali territoriali (artigianato, ambiente, beni culturali):

- dialogherà, all'interno di team di progettazione, con le diverse aree aziendali e metterà in relazione le esigenze delle strategie d'impresa, della produzione seriale e meccanica, della distribuzione e promozione di mercato, della comunicazione aziendale e istituzionale;
- collaborerà alla produzione di relazioni tecniche di analisi di prodotto, che includano valutazioni di tipo ergonomico, tecnico-prestazionale, formale-simbolico, ambientale, multimediale, della produzione, mantenendo sempre il focus sui temi dell'ecodesign e della sostenibilità ambientale;
- formulerà, se richieste, proposte creative attraverso la ricerca e la sintesi di competenze tecniche, estetiche e concettuali;
- elaborerà modelli ed elaborati grafici dimostrativi delle caratteristiche estetiche e funzionali dei prodotti, che includano proposte in termini di forma, colori e materiali.

In particolare, in relazione ai tre diversi profili professionali offerti:

1. Il Product Designer, che si muoverà nell'ambito della ideazione e progettazione di prodotti di consumo innovativi, con particolare riferimento a quelli ecosostenibili e quelli inclusivi, conoscerà i metodi, gli strumenti, le tecniche e le tecnologie di progettazione dei prodotti industriali e dei sistemi di prodotto relativi alla rappresentazione materica, formale e funzionale del prodotto, alla definizione dei caratteri strutturali, alle tecnologie di lavorazione e produzione, alle metodologie di pianificazione e progettazione dei prodotti e alla conoscenza dei sistemi economici e dei sistemi aziendali. Inoltre, utilizzerà tecniche, strumenti e supporti idonei alla dimostrazione di proposte e modelli.
2. Il Designer della Comunicazione opererà nel settore della comunicazione visiva, della grafica e della multimedialità, conoscerà in particolare i metodi, gli strumenti, le tecniche e le tecnologie della comunicazione. Dovrà, pertanto, possedere gli strumenti necessari ad affrontare il progetto di manufatti comunicativi nelle diverse configurazioni possibili: segnaletica ambientale, prodotti grafici analogici e digitali, prodotti editoriali, editoria multimediale e interattiva on-line e off-line, grafica pubblicitaria, ecc.
3. Il Designer per l'Indoor/Outdoor avrà una formazione orientata alla definizione della qualità degli spazi interni ed esterni, di qualsiasi natura, privata o pubblica, permanente o temporanea, attraverso la progettazione di arredi e di allestimenti, dai complementi di arredo agli allestimenti degli spazi, atti anche alla valorizzazione e fruizione ottimale del patrimonio culturale, in relazione alla distribuzione funzionale delle attività, al progetto e controllo dei fattori ambientali, ai criteri di scelta dei materiali e delle tecniche esecutive degli interventi, in relazione alla distribuzione funzionale delle attività, al progetto e controllo dei fattori ambientali, ai criteri di scelta dei materiali e delle tecniche esecutive degli interventi.

competenze associate alla funzione:

Competenze del laureato nei tre profili:

- competenze di base di natura scientifica, tecnologica, umanistica, in grado di supportare le diverse specializzazioni di progetto nei differenti percorsi formativi intrapresi;
- competenze specifiche, sia sul piano tecnico, sia piano storico-critico, sia sul piano progettuale;
- competenze che consentano di svolgere la funzione di raccordo tra il momento di ideazione e quello di produzione coprendo le diverse attività che, dalla progettazione del prodotto al suo sviluppo (sia esso un manufatto o un prodotto di altra natura), fino alla fase di produzione su larga scala, declinano i numerosi apporti tecnico-progettuali che conducono alla definizione del prodotto stesso in tutti i suoi aspetti estetici ed artistici, economici.

In particolare i laureati del CdS devono avere acquisito competenze tali da:

- sapere progettare oggetti di media - bassa complessità;
- essere in grado di gestire la comunicazione dell'impresa o comunque la progettazione grafica di artefatti cartacei o multimediali;
- possedere gli strumenti del disegno tecnico manuale e computerizzato;
- saper elaborare presentazioni multimediali;
- elaborare e sintetizzare un sistema di conoscenze in relazione alle tematiche oggetto del progetto;
- comprendere e valutare le tecnologie ed i materiali di produzione;
- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in inglese, oltre che in italiano.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali previsti dal CdS sono:

- attività professionali in diversi ambiti, quali la libera professione, le istituzioni e gli enti pubblici e privati, gli studi e le società di progettazione, le imprese e le aziende, che operano nel campo del disegno industriale, e in tutti quei settori, che esprimono domanda di profili con competenze di tecnici di progetto.

Nello specifico, in relazione ai profili individuati:

- (Product design) i settori produttivi relativi al prodotto: arredo e complemento all'illuminazione, exhibit design alla creazione di prodotti per la valorizzazione dei beni culturali, ecc.
- (Design della comunicazione) i settori produttivi relativi alla comunicazione: editoria multimediale, web design, digital communication, cultural heritage, ecc.
- (Design per l'interior/outdoor) i settori produttivi relativi alla progettazione di sistemi di allestimento e arredamento di spazi interni ed esterni (interior ed exterior design), sia privati che pubblici, destinati al lavoro, alle funzioni sociali, culturali, educative, ricreative, ecc.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
2. Grafici - (3.4.4.1.1)
3. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
4. Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/02/2020

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al corso di laurea è richiesta una buona conoscenza della lingua italiana scritta e orale, nonché nozioni e strumenti di base di cultura generale, storia, matematica, fisica, disegno e rappresentazione e buona capacità di ragionamento logico. Le modalità di verifica di tali conoscenze sono demandate al regolamento didattico del corso di studio, che indicherà anche gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva. La verifica è obbligatoria.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Design è necessario il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o titolo estero equipollente, nonché un'adeguata preparazione specifica che sarà obbligatoriamente verificata secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico del Corso di Studio, con modalità e contenuti descritti nel bando di ammissione che verrà pubblicato annualmente online sul sito dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria e che indicherà anche gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nel caso in cui la verifica non sia positiva.

Nel caso di ingresso di studenti che hanno avviato il percorso di studi in altri Atenei o Corsi di Studio, il Consiglio di Corso di Studio avrà il compito di valutarne la relativa carriera e di prendere in considerazione i CFU degli esami sostenuti.

Gli OFA devono essere recuperati entro l'anno accademico di immatricolazione, attraverso attività supplementari coordinate dai docenti responsabili delle specifiche aree disciplinari. L'avvenuto recupero viene certificato dai docenti responsabili al termine delle attività integrative.

Sarà possibile riconoscere crediti per frequenza di pre-corsi secondari e post-secondari, purché il Corso di Studi abbia concorso alla loro progettazione e realizzazione, e siano state stipulate apposite convenzioni con gli Istituti interessati, nonché sia stata prodotta una certificazione dell'avvenuto raggiungimento di conoscenze e abilità professionali.

Link: <http://>

 QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
--	---

11/02/2020

Il Corso di Studi mira a formare progettisti che uniscano alle capacità metodologico-progettuali e tecnico-operative, la capacità creativa, la sensibilità e l'apertura critica rispetto alla capacità di definizione del problema progettuale, tenendo conto delle risorse e dei vincoli, e che abbiano competenze sulle metodologie atte alla valutazione, distribuzione e immissione sul mercato degli artefatti.

Pertanto, in funzione di tali obiettivi, i laureati sapranno:

- progettare oggetti fisici o virtuali di media e bassa complessità, nei differenti ambiti del design di prodotto, dell'arredo e della comunicazione;
- gestire la comunicazione dell'impresa o comunque la progettazione grafica di manufatti cartacei o multimediali;
- possedere gli strumenti del disegno tecnico manuale e computerizzato;
- elaborare presentazioni multimediali;
- elaborare e sintetizzare un sistema di conoscenze in relazione alle tematiche oggetto del progetto;
- comprendere e valutare le tecnologie ed i materiali di produzione.

La didattica prevede un'erogazione tradizionale attraverso lezioni frontali e seminari, associata a metodologie applicative, atte anche alla verifica delle conoscenze e capacità raggiunte, quali esercitazioni, workshop, attività laboratoriali, singoli e di gruppo; il tutto espresso in co-tutela con il mondo delle imprese, enti di ricerca e istituzioni, con i quali verranno stipulati specifici accordi e convenzioni. Il percorso formativo si basa dunque su un modello formativo teorico-applicativo, composto da insegnamenti sia monodisciplinari sia interdisciplinari. Questi ultimi saranno strutturati come unico insegnamento (quindi con unico esame finale), all'interno del quale si configura l'apporto di più unità didattiche interdisciplinari, al fine di ottimizzare e quindi rendere più efficace la trasmissione delle conoscenze e competenze. Gli obiettivi formativi saranno perseguiti anche attraverso stage, esperienze dirette su briefing partecipato università-impresa, workshop, partecipazione delle aziende alle esperienze di tesi ed altre forme didattiche e formative di tipo integrato.

Il Corso di Studi è strutturato in due cicli (2+1). I primi due anni mirano alla formazione di base e caratterizzante metodologico-progettuale, scientifica, tecnologica e umanistica; il terzo anno mostra una caratterizzazione teorico-

applicativa specifica funzionale agli ambiti/curriculum proposti.

In particolare, il primo anno offre conoscenze e competenze trasversali e di base sulla storia del design, sui materiali, la loro struttura e le loro potenzialità per un utilizzo ottimale, sulla comprensione e fruizione dello spazio, sulle tecniche di disegno e restituzione grafica, nonché un primo approccio al progetto di design, sia in ambito del prodotto che della comunicazione, dalle metodologie di problem solving, alla conoscenza delle forme spaziali e alla loro restituzione grafica, soprattutto digitale, alle tecniche per la comunicazione. Il secondo anno offre conoscenze e competenze specifiche in relazione a principi etici e sociali, dal progetto ecocompatibile e sostenibile, al design for all nella sua più ampia accezione, anche grazie alle tecniche di valutazione economica, oltre a fornire ulteriori conoscenze nel settore tecnico scientifico e della grafica multimediale.

Al terzo anno la formazione viene incentrata sulla differenziazione di tre ambiti o curriculum, che caratterizzano le specifiche aree tematiche dell'elaborato della tesi di Laurea:

- Primo ambito: product design - Gli insegnamenti saranno incentrati sulla progettazione del prodotto industriale e di artigianato, per l'arredo e per l'uso comune, con particolare riguardo all'innovazione all'interno della tradizione locale.
- Secondo ambito: design per la comunicazione – gli insegnamenti saranno incentrati sulla comunicazione visiva, all'informazione e alla promozione culturale, anche in relazione alle strategie di branding del Cultural Heritage attraverso nuove tecnologie.
- Terzo ambito: design per l'indoor/outdoor - gli insegnamenti saranno incentrati sul miglioramento qualitativo e la fruizione ottimale degli spazi interni ed esterni, di qualsiasi natura, privata o pubblica, permanente o temporanea, attraverso la progettazione di arredi e di allestimenti, dai complementi di arredo agli allestimenti degli spazi, anche al fine di una valorizzazione e fruizione ottimale del patrimonio territoriale culturale.

Ancora nel terzo anno, le specifiche competenze saranno ampliate attraverso le discipline a scelta. Il CdS agevolerà gli studenti nella scelta attraverso l'indicazione non vincolante di insegnamenti mirati.

La formazione è completata da uno stage o un tirocinio da svolgersi in aziende che operano nel campo del design, in studi e società di progettazione, in istituzioni ed enti pubblici o privati o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto. Lo stage è strettamente correlato al curriculum che lo studente ha scelto nel proprio piano di studi.

La prova finale consiste in una elaborazione di progetto di un prodotto materiale (oggetto d'uso, prodotto d'arredo e allestimento), comunicazione (grafica cartacea o immateriale-multimediale), in stretto rapporto con lo stage o tirocinio effettuato.

	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione	I laureati devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione rispetto alle problematiche relative al progetto. Relativamente alla comprensione, questa si esprime nella capacità di ascolto ed elaborazione delle esigenze dei destinatari del progetto, intesi sia come fruitori che come parti interessate e al processo di realizzazione. In particolare, le conoscenze e le capacità di comprensione propedeutiche all'acquisizione di competenze, sono rivolte ai metodi d'indagine funzionale, alle tecniche di rappresentazione tridimensionale (anche attraverso la produzione di	
--	--	--

	immagini digitali), alla comprensione delle relazione tra linguaggi visivi e meccanismi percettivi, alle metodologie di pianificazione economica in rapporto al mercato. Altri fondamentali ambiti di conoscenza e sviluppo di capacità di comprensione riguardano le competenze scientifico-tecnologiche relative ai materiali e ai loro processi di trasformazione e le discipline storico-critiche. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso lezioni frontali relative alle singole discipline e attività progettuali proprie dei laboratori di progettazione. I risultati di apprendimento attesi saranno verificati attraverso esercitazioni, prove in itinere ed esami finali, in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Le modalità di verifica si svolgono in colloqui orali e produzione di elaborati quali relazioni, presentazioni multimediali e modelli.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Attraverso le conoscenze acquisite il laureato in Design si dota di strumenti teorico-pratici e di capacità applicative e per affrontare il processo progettuale, dall'ideazione alla prototipazione, comprese le capacità di rappresentarne, comunicarne e trasmetterne i contenuti e i valori innovativi. Il laureato in Design sarà capace di agire in contesti e ambiti multidisciplinari, nei quali è richiesta l'applicazione di conoscenza e comprensione indirizzata alla sintesi formale, tramite l'integrazione di molteplici contributi di tipo teorico e tecnico, operativo e funzionale, tesi a valorizzarne l'ergonomia e a verificare l'usabilità e le prestazioni in relazione alle diverse tipologie di utenza. Ciò avviene tramite la capacità di valutazione e scelta dei materiali e delle tecnologie in coerenza con gli obiettivi prestazionali, espressivi, economici e di sostenibilità ambientale del progetto. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene con l'acquisizione di strumenti critico-operativi che permettano l'analisi del contesto e lo sviluppo del progetto, tramite casi studio progettuali proposti dai docenti, svolgimento di esercitazioni e pratiche di laboratorio di disegno informatico e modellazione, ricerca bibliografica, nonché l'elaborazione di progetti individuali e/o di gruppo costituiti da elaborati tecnici e formali, accompagnati da prototipi virtuali e/o materici in scala. Le verifiche (esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifiche prove ed attività, in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.	

Formazione metodologico-progettuale

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

All'interno del percorso, ma in particolare dello specifico ambito formativo, l'apprendimento si svolge secondo un

percorso di complessità crescente nei tre anni, attraverso corsi monodisciplinari e corsi interdisciplinari con componente applicativa, tale da ottenere una continua interazione studente-docente e una costante verifica in itinere dei progressi. Al loro interno è possibile un co-working con esperti del mondo delle imprese e delle istituzioni, anche attraverso workshop o seminari, con cui verranno stipulati opportuni accordi e convenzioni.

Alla fine del corso di studi gli studenti avranno acquisito le conoscenze metodologiche e tecniche necessarie a comprendere e applicare una corretta metodologia nel processo di progettazione dell'artefatto, dall'ideazione al prototipo, con particolare riguardo all'innovazione all'interno della tradizione locale, soprattutto di area mediterranea, nonché nel rispetto dei principi di sostenibilità e inclusività, non disgiunta dalla comprensione dei sistemi produttivi. Per raggiungere tali obiettivi, gli studenti saranno condotti a conoscere le tecniche di rappresentazione e restituzione visiva e grafica, compresa la modellazione e prototipazione, i meccanismi percettivi, i linguaggi visivi, i rapporti spaziali ed ergonomici, anche in connessione a una fruizione inclusiva, ma soprattutto le fasi del processo progettuale dal concept al prototipo. Dovranno comprendere le interazioni, non solo ergonomiche, tra l'uomo e l'ambiente in cui vive, anche per identificarne le necessità in termini di miglioramento qualitativo e funzionale, nonché della comunicazione e valorizzazione.

Il terzo anno punta a fornire conoscenze più approfondite su uno specifico ambito scelto dallo studente tra quelli proposti, attraverso un'esperienza interdisciplinare applicativa e in coordinamento con le attività di tirocinio, per giungere quindi all'elaborato finale. In particolare per l'ambito del Product design gli studenti approfondiranno le conoscenze su metodologie e processi di progettazione, dall'ideazione al prototipo, del prodotto industriale e artigianale; per l'ambito del Design della comunicazione acquisiranno ulteriori conoscenze sui metodi, gli strumenti e le tecnologie finalizzate ai processi di comunicazione grafica, multimediale e di valorizzazione del prodotto, soprattutto nel campo dell'heritage branding; per l'ambito del Design per l'Indoor/outdoor gli studenti saranno portati ad approfondire le relazioni tra uomo e ambiente antropico, dall'abitare domestico agli spazi pubblici, non solo in termini di spazio fisico, ma anche di uso e comportamento, nonché dei processi di progettazione, dall'ideazione al controllo esecutivo, delle componenti e dei sistemi che lo definiscono, fino ai manufatti che lo attrezzano, compresa la comunicazione dei loro valori intrinseci, con particolare riguardo alle implicazioni etiche e sociali di inclusività e sostenibilità.

La formazione è completata da uno stage o un tirocinio da svolgersi in aziende che operano nel campo del design, in studi e società di progettazione, in istituzioni ed enti pubblici o privati o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto, in funzione degli accordi e convenzioni stipulate. Lo stage è strettamente correlato al curriculum che lo studente ha scelto nel proprio piano di studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La metodologia didattica, particolarmente di tipo teorico-applicativo e interdisciplinare, unitamente ai workshop e gli stage, porterà naturalmente gli studenti ad applicare le conoscenze acquisite e giungere a sviluppare le competenze necessarie per passare dalla fase di ideazione a quella di produzione e comunicazione, potenziando la creatività individuale e acquisendo un efficace approccio professionale, coniugando estetica e funzionalità e proponendo soluzioni innovative, anche anticipando le esigenze del mercato. Le capacità si svilupperanno particolarmente in ambito laboratoriale-applicativo, grazie al continuo confronto critico dato dall'interazione docente-studente e studente-studente, questa ottenuta attraverso la collaborazione all'interno di gruppi di lavoro più o meno articolati, e ulteriormente potenziata dal co-working con il mondo del lavoro. Durante l'intero percorso, infatti, gli studenti saranno indirizzati ad applicare le competenze acquisite all'interno di specifici casi-studio, che potranno essere selezionati anche in rapporto con le aziende del territorio e le loro esigenze e che, soprattutto nel corso dell'ultimo anno, potranno confluire nell'elaborato finale. Alla conclusione del percorso gli studenti dovranno dare prova di aver acquisito capacità creativa e competenze progettuali, prestando attenzione alle esigenze del mercato e dando importanza alla produzione etica e sociale di inclusività e sostenibilità, con l'utilizzo di tecniche e materiali innovativi, che guardino anche alle produzioni tradizionali di area mediterranea. Tali competenze saranno verificate attraverso la presentazione di un'idea o un prodotto originale, realizzata attraverso elaborati cartacei, multimediali e modelli, e fino all'eventuale elaborazione di prototipi, nonché dei processi di comunicazione grafica, multimediale e di comunicazione del prodotto, soprattutto nel campo dell'heritage branding, anche territoriale e culturale, coniugando multimedialità e nuove tecnologie con il portato culturale e storico del Mediterraneo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- C.I. di Design per la Comunicazione, comprendente le seguenti unità didattiche: Graphic Design; Infografica
- C.I. di Design per l'Indoor/Outdoor, comprendente le seguenti unità didattiche: Arredamento per l'indoor/outdoor; Composizione architettonica indoor/outdoor
- Complementi di arredo
- Concept design
- Design per il prodotto industriale e artigianale, in C.I. di Product Design
- Disegno e comunicazione visiva
- Elementi progettuali per gli spazi urbani e il paesaggio
- Ergonomia e design
- Exhibit Design
- Grafica e multimedialità
- Identità visuale
- Interior design
- Metodologie e tecniche di design
- Universal design
- Valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale e territoriale, comprendente le seguenti unità didattiche: Heritage, Conservation and Design; Modelli progettuali per le smart cities
- Wayfinding

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARREDAMENTO PER L'INDOOR/OUTDOOR (*modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI DESIGN PER L'INDOOR/OUTDOOR*) [url](#)

COMPLEMENTI DI ARREDO [url](#)

CONCEPT DESIGN [url](#)

CORSO INTERDISCIPLINARE DESIGN PER LA COMUNICAZIONE [url](#)

CORSO INTERDISCIPLINARE DI DESIGN PER L'INDOOR/OUTDOOR [url](#)

DESIGN PER IL PRODOTTO INDUSTRIALE E ARTIGIANALE (*modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI PRODUCT DESIGN*) [url](#)

DISEGNO E COMUNICAZIONE VISIVA [url](#)

ELEMENTI PROGETTUALI PER GLI SPAZI URBANI E IL PAESAGGIO [url](#)

ERGONOMIA E DESIGN [url](#)

EXHIBIT DESIGN [url](#)

GRAPHIC DESIGN (*modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DESIGN PER LA COMUNICAZIONE*) [url](#)

IDENTITA' VISUALE [url](#)

INTERIOR DESIGN [url](#)

METODOLOGIE E TECNICHE DI DESIGN [url](#)

UNIVERSAL DESIGN [url](#)

VALORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E TERRITORIALE [url](#)

WAYFINDING [url](#)

Formazione tecnico-scientifica

Conoscenza e comprensione

Attraverso lezioni frontali, esercitazioni e laboratori progettuali, gli studenti acquisiranno gli strumenti tecnico-operativi per conoscere le forme, la natura e i comportamenti meccanici dei materiali, tradizionali e innovativi, nonché comprendere le loro potenzialità d'uso anche in funzione dei vincoli di diversa natura, chimici, fisici e strutturali, in relazione alla resistenza e alla stabilità ambientale. Dovranno conoscere i principi di ecodesign, da applicarsi all'intero ciclo del prodotto, per comprendere come ridurre l'impatto ambientale legato alla produzione, ma anche a intervenire su durabilità, riparabilità, possibilità di aggiornamento e riciclabilità dei prodotti stessi. Ulteriore supporto alla formazione potrà essere dato da un co-working con esperti del mondo delle imprese e delle istituzioni, con cui verranno stipulati opportuni accordi e convenzioni, e realizzato anche attraverso workshop o seminari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di utilizzare e gestire i materiali, in funzione delle loro caratteristiche fisico-chimiche e possedere le competenze necessarie per incrementare le performance ambientali dei prodotti e integrare i criteri progettuali dell'ecodesign nel tradizionale processo di progettazione e sviluppo di nuovi prodotti. Inoltre dovrà essere in grado di progettare manufatti, da quelli di uso comune alle strutture temporanee per le esposizioni, che soddisfino i requisiti di resistenza e stabilità. Le competenze saranno verificate attraverso prove in itinere ed elaborati finali, compreso quello di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- C.I. di Materiali e tecnologie, comprendente le seguenti unità didattiche: Materiali innovativi e tecnologie; Testing and Prototyping; Meccanica dei materiali e modelli
- Ottimizzazione e controllo per il design
- Strutture per il design
- C.I. di Design sostenibile, comprendente le seguenti unità didattiche: Strategie progettuali per il Circular Design; Life Cycle Eco-design
- Sustainable Advanced Design, in C.I. Product Design

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORSO INTERDISCIPLINARE DI MATERIALI E TECNOLOGIE [url](#)

CORSO INTERDISCIPLINARE DI PRODUCT DESIGN [url](#)

DESIGN SOSTENIBILE [url](#)

LIFE CYCLE ECO-DESIGN (*modulo di DESIGN SOSTENIBILE*) [url](#)

OTTIMIZZAZIONE E CONTROLLO PER IL DESIGN [url](#)

STRATEGIE PROGETTUALI PER IL CIRCULAR DESIGN (*modulo di DESIGN SOSTENIBILE*) [url](#)

STRUTTURE PER IL DESIGN [url](#)

SUSTAINABLE ADVANCED DESIGN (*modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI PRODUCT DESIGN*) [url](#)

Formazione storico-critica e umanistica

Conoscenza e comprensione

Attraverso lezioni frontali e attività laboratoriali, gli studenti acquisiranno conoscenza sui movimenti, i protagonisti, i temi della storia del design, delle arti visive e dell'architettura, in rapporto ai contesti storici, sociali, economici, tecnologici, produttivi, oltre che del patrimonio materiale e immateriale, connesso agli insediamenti umani e al territorio. Saranno approfonditi i rapporti tra le arti e il design, soprattutto in relazione all'ambito mediterraneo, e con riferimento alle produzioni industriali e artigianali.

Gli studenti dovranno anche conoscere il panorama delle teorie e tecniche degli interventi e le trasformazioni che hanno interessato i luoghi con valore storico-culturale, dal patrimonio monumentale agli spazi museali, con particolare riferimento all'area mediterranea. Ulteriore supporto alla formazione potrà essere dato da un co-working con esperti del mondo delle imprese e delle istituzioni, con cui verranno stipulati opportuni accordi e convenzioni, e realizzato anche attraverso workshop o seminari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente applicherà le conoscenze acquisite nella formazione di capacità storico-critiche atte a riconoscere le opere e i manufatti e comprenderne le valenze storico-artistiche anche in relazione ai contesti territoriali, culturali, sociali economici. Sarà anche in grado di individuare e applicare correttamente i rapporti tra la ricerca storico-critica e la progettazione dei manufatti e dei prodotti e di commisurare attentamente gli interventi di allestimento e di design, nonché di valorizzazione e fruizione, ove interessino beni dal valore storici-culturali. Dovranno infine correttamente

individuare i valori identitari in relazione alle strategie per il brand heritage territoriale e culturale. La verifica delle competenze raggiunte sarà attuata attraverso prove in itinere o conclusive, compreso l'elaborato finale di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Storia dell'architettura, delle arti visive e del design

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA, DELLE ARTI VISIVE E DEL DESIGN [url](#)

Formazione economica

Conoscenza e comprensione

Attraverso lezioni frontali e laboratoriali, saranno fornite agli studenti le nozioni di marketing per il posizionamento dei prodotti, nonché quelle necessarie alle interazioni con le esigenze delle aziende per comprenderne la struttura organizzativa e definire modelli di business. Ulteriore supporto alla formazione potrà essere dato da un co-working con esperti del mondo delle imprese e delle istituzioni, con cui verranno stipulati opportuni accordi e convenzioni, e realizzato anche attraverso workshop o seminari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite saranno utilizzate in fase di esercitazioni e casi studio per simulare il collocamento dei prodotti nelle filiere produttive, industriali e artigianali, in un'ottica di competitività, valutandone il costo, e formulando strategie di mercato per l'immissione e la distribuzione. La verifica delle competenze raggiunte sarà attuata attraverso prove in itinere o conclusive, compreso l'elaborato finale di laurea.

- Valutazione economica del prodotto
- Fattibilità del processo produttivo, presente all'interno di ognuno dei tre curriculum dedicati al Product Design, al Design della Comunicazione, al Design per l'indoor/outdoor

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FATTIBILITA' DEL PROCESSO PRODUTTIVO [url](#)

FATTIBILITA' DEL PROCESSO PRODUTTIVO [url](#)

FATTIBILITA' DEL PROCESSO PRODUTTIVO [url](#)

valutazione economica del prodotto [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Alla conclusione del percorso triennale lo studente avrà sviluppato l'autonomia necessaria a individuare e analizzare problemi che richiedono conoscenze

	scientifico-tecniche e teorico-pratiche, sviluppando la capacità di cogliere e strutturare i bisogni posti dall'utenza, di gestire con un proprio linguaggio espressivo le dinamiche interne ai processi di definizione morfologica e tipologica, nonché di discutere e motivare le proprie scelte. L'autonomia di giudizio viene sviluppata, in particolare, tramite esercitazioni, seminari organizzati, preparazione di elaborati, soprattutto nell'ambito degli insegnamenti dei settori caratterizzanti in cui viene data rilevanza alla capacità di individuare le criticità e i metodi per risolverle. Viene, inoltre, implementata in occasione dell'attività di stage e tirocinio e tramite l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale. I risultati di apprendimento verranno verificati attraverso modalità in itinere di esposizione individuale e di gruppo dei propri elaborati e attività progettuali e attraverso la costruzione di occasioni di confronto con esponenti del mondo professionale, imprenditoriale e delle istituzioni.	
Abilità comunicative	Alla conclusione del percorso triennale lo studente avrà sviluppato: - la capacità di comunicare e condividere l'idea di progetto con altri attori. - la capacità di utilizzare metodi e strumenti adeguati (incluse le tecniche manuali e le tecnologie digitali ed elettroniche) di comunicazione visuale, verbale e scritta; - la capacità di utilizzare le convenzioni del disegno e della rappresentazione bidimensionale e tridimensionale e gli strumenti della modellazione in scala; - la capacità di ascoltare e saper rispondere criticamente alle osservazioni e ai punti di vista degli altri; - la capacità di lavorare come parte di un team in relazione al contributo che le altre figure professionali forniscono al processo di progettazione. Le abilità comunicative sono stimulate in occasione di seminari, esercitazioni, attività formative che prevedono anche la preparazione di relazioni, documenti scritti e l'esposizione orale degli stessi. I risultati di apprendimento verranno verificati attraverso modalità in itinere di esposizione individuale e di gruppo dei propri elaborati e attività progettuali e attraverso la costruzione di occasioni di confronto con esponenti del mondo professionale, imprenditoriale e delle istituzioni. La prova finale offre allo studente sia l'occasione di elaborazione matura di un progetto di design, sia un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede, infatti, la discussione davanti ad una commissione di un elaborato riguardante argomenti relativi al percorso di studio effettuato.	
Capacità di apprendimento	Alla conclusione del percorso triennale lo studente avrà acquisito, attraverso le applicazioni progettuali e scientifiche la capacità di apprendere, ossia sarà capace di: - possedere gli elementi cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze; - saper individuare le prospettive e gli obiettivi per la propria formazione continua;	

- sapersi inserire e partecipare nella vita culturale, economica e professionale;
- operare con autonomia e inserirsi negli ambienti di lavoro, saper gestire e valutare la propria pratica lavorativa sia lavorando in forma indipendente che in gruppi di lavoro.

Le esercitazioni di progetto abilitano lo studente a:

- strutturare l'ambito di analisi progettuale, investigando sulle fonti necessarie ad affrontare il tema di progetto (i testi bibliografici, le riviste, internet, le mostre, i musei, gli utenti, gli oggetti, i materiali, le aziende, ecc.) e definendo il contesto di progetto;
- a porre in modo corretto la 'domanda' di progetto (problem setting) e a strutturare la risposta progettuale (problem solving), motivandone le scelte dal punto di vista tecnico-espressivo;
- a far convergere nell'esperienza progettuale i diversi saperi disciplinari appresi nei corsi teorici.

I risultati di apprendimento sono verificati attraverso modalità in itinere per i singoli insegnamenti e nell'ambito delle attività laboratoriali previste. La Prova Finale costituirà un'ulteriore occasione per la verifica delle capacità di apprendimento, poiché il laureando dovrà dimostrare la capacità di approfondimento autonomo di tematiche specifiche elaborate nel Progetto di Laurea e di apprendimento di competenze e conoscenze integrative a supporto dello sviluppo dell'elaborato individuale di Laurea.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

27/03/2023

La scelta delle attività affini e integrative è stata effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio.

In particolare si è riscontrata la necessità, anche a seguito delle osservazioni avanzate dagli stakeholder, di acquisire conoscenze e competenze che approfondiscano tematiche affrontate dai tre curricula. Saranno inserite pertanto:

- Discipline atte a fornire le basi della composizione architettonica, utili alla riqualificazione di spazi interni ed esterni, pubblici e privati, nonché per la gestione degli spazi espositivi e per l'allestimento
- Discipline atte a fornire conoscenza e competenze sul patrimonio storico e i valori storico-culturali dei manufatti, finalizzate alla migliore comprensione delle strategie di branding territoriale e alla fruizione e comunicazione del patrimonio stesso
- Discipline atte a fornire le basi per la comprensione dei sistemi urbani al fine di attivare, attraverso arredi ed elementi, la gestione, la riqualificazione e la funzionalità degli spazi pubblici.
- Discipline già presenti in ambiti di base o caratterizzanti, con la specifica funzione di diversificare i singoli curricula, nonché, di conseguenza, approfondire e completare il profilo culturale e professionale del laureato.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti nelle restanti attività formative previste nel proprio piano di studi. La prova finale (4 CFU) consiste nell'elaborazione e nella discussione di una esperienza progettuale in stretto rapporto con il tirocinio effettuato. L'argomento della tesi dovrà essere concordato con un docente che se ne assume la responsabilità. Per conseguire la Laurea lo studente deve avere acquisito 180 crediti. Il punteggio di laurea è assegnato tenendo conto sia del curriculum dello studente nel triennio di Laurea, sia della valutazione della prova finale. Il voto è espresso in centodecimi.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

07/06/2022

Le modalità di svolgimento della prova finale sono dettate dal regolamento didattico del Corso di Studio.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento tesi di laurea



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico L-4 a.a. 2024-2025



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.pau.unirc.it/calendario_lezioni.php



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.pau.unirc.it/calendario_esami.php



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.pau.unirc.it/calendario_accademico.php



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/13	Anno di corso 1	CONCEPT DESIGN link	ARMATO FRANCESCO	RD	10	60	
2.	ICAR/13	Anno	CONCEPT DESIGN link	PULSELLI	RD	10	40	

		di corso 1		RICCARDO MARIA				
3.	ICAR/08 ICAR/12	Anno di corso 1	CORSO INTERDISCIPLINARE DI MATERIALI E TECNOLOGIE link			20		
4.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO E COMUNICAZIONE VISIVA link	RAFFA VENERA PAOLA	PA	8	80	
5.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO E COMUNICAZIONE VISIVA link	ARENA MARINELLA	PA	8	80	
6.	ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI INNOVATIVI E TECNOLOGIE (<i>modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI MATERIALI E TECNOLOGIE</i>) link	BAGNATO FRANCESCO	PA	8	80	
7.	ICAR/08	Anno di corso 1	MECCANICA DEI MATERIALI E MODELLI (<i>modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI MATERIALI E TECNOLOGIE</i>) link	FUSCHI PAOLO	PO	6	60	
8.	ICAR/08	Anno di corso 1	MECCANICA DEI MATERIALI E MODELLI (<i>modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI MATERIALI E TECNOLOGIE</i>) link	PISANO AURORA ANGELA	PO	6	60	
9.	ICAR/13	Anno di corso 1	METODOLOGIE E TECNICHE DI DESIGN link	DE CAPUA ALBERTO	PA	8	80	
10.	MAT/05	Anno di corso 1	OTTIMIZZAZIONE E CONTROLLO PER IL DESIGN link			4	40	
11.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA, DELLE ARTI VISIVE E DEL DESIGN link	SCAMARDI' GIUSEPPINA	PA	10	100	
12.	ICAR/12	Anno di corso 1	TESTING AND PROTOTYPING (<i>modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI MATERIALI E TECNOLOGIE</i>) link	MILARDI MARTINO	PA	6	60	
13.	NN	Anno di corso 1	ULTERIORI ATTIVITÀ LINGUISTICHE link	O'SULLIVAN MARY TERESA		4	40	

14.	ICAR/13 ING- IND/11	Anno di corso 2	DESIGN SOSTENIBILE link	12				
15.	ICAR/17	Anno di corso 2	Disegno e Modellazione link	6				
16.	ICAR/13	Anno di corso 2	ERGONOMIA E DESIGN link	6				
17.	ICAR/19	Anno di corso 2	HERITAGE, CONSERVATION AND DESIGN (<i>modulo di VALORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E TERRITORIALE</i>) link	6				
18.	ICAR/16	Anno di corso 2	INTERIOR DESIGN link	6				
19.	ING- IND/11	Anno di corso 2	LIFE CYCLE ECO-DESIGN (<i>modulo di DESIGN SOSTENIBILE</i>) link	6				
20.	ICAR/21	Anno di corso 2	MODELLI PROGETTUALI PER LE SMART CITIES (<i>modulo di VALORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E TERRITORIALE</i>) link	6				
21.	ICAR/13	Anno di corso 2	STRATEGIE PROGETTUALI PER IL CIRCULAR DESIGN (<i>modulo di DESIGN SOSTENIBILE</i>) link	6				
22.	ICAR/09	Anno di corso 2	STRUTTURE PER IL DESIGN link	6				
23.	ICAR/13	Anno di corso 2	UNIVERSAL DESIGN link	6				
24.	ICAR/19 ICAR/21	Anno di	VALORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DEL	12				

		corso 2	PATRIMONIO CULTURALE E TERRITORIALE link				
25.	ICAR/22	Anno di corso 2	valutazione economica del prodotto link		6		
26.	NN	Anno di corso 3	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE - ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE PRESSO I LABORATORI UNIVERSITARI link		2		
27.	ICAR/16	Anno di corso 3	ARREDAMENTO PER L'INDOOR/OUTDOOR (<i>modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI DESIGN PER L'INDOOR/OUTDOOR</i>) link		6		
28.	ICAR/16	Anno di corso 3	COMPLEMENTI DI ARREDO link		8		
29.	ICAR/17	Anno di corso 3	CORSO INTERDISCIPLINARE DESIGN PER LA COMUNICAZIONE link		12		
30.	ICAR/14 ICAR/16	Anno di corso 3	CORSO INTERDISCIPLINARE DI DESIGN PER L'INDOOR/OUTDOOR link		12		
31.	ICAR/12 ICAR/13 ICAR/13	Anno di corso 3	CORSO INTERDISCIPLINARE DI PRODUCT DESIGN link		16		
32.	ICAR/17	Anno di corso 3	DESIGN E SCENOGRAFIA DELL'IMMAGINE link		6		
33.	ICAR/13 ICAR/13	Anno di corso 3	DESIGN PER IL PRODOTTO INDUSTRIALE E ARTIGIANALE (<i>modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI PRODUCT DESIGN</i>) link		8		
34.	ICAR/21	Anno di corso 3	Design for Health link		6		
35.	ICAR/21	Anno di	Design for Quality Life link		6		

		corso 3							
36.	ICAR/21	Anno di corso 3	ELEMENTI PROGETTUALI PER GLI SPAZI URBANI E IL PAESAGGIO link			6			
37.	ICAR/16	Anno di corso 3	EXHIBIT DESIGN link			6			
38.	SECS- P/02	Anno di corso 3	Economia dell'innovazione e della creatività link			6			
39.	ICAR/22	Anno di corso 3	FATTIBILITA' DEL PROCESSO PRODUTTIVO link			6			
40.	ICAR/16 ICAR/16	Anno di corso 3	FURNITURE DESIGN link			8			
41.	ICAR/16	Anno di corso 3	FURNITURE DESIGN MODULO 1 (modulo di FURNITURE DESIGN) link			6			
42.	ICAR/16	Anno di corso 3	FURNITURE DESIGN MODULO 2 (modulo di FURNITURE DESIGN) link			2			
43.	ICAR/08	Anno di corso 3	Forma e struttura link			6			
44.	AGR/11	Anno di corso 3	Forme e soluzioni biologiche per il design link			6			
45.	ICAR/15	Anno di corso 3	GARDEN DESIGN link			6			
46.	ICAR/17	Anno di corso 3	GRAFICA PER L'EDITORIA link			6			

47.	ICAR/17	Anno di corso 3	GRAPHIC DESIGN (<i>modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DESIGN PER LA COMUNICAZIONE</i>) link	6				
48.	ICAR/13	Anno di corso 3	IDENTITA' VISUALE link	6				
49.	ICAR/17	Anno di corso 3	INFOGRAFICA (<i>modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DESIGN PER LA COMUNICAZIONE</i>) link	6				
50.	ICAR/15	Anno di corso 3	LANDSCAPE DESIGN link	6				
51.	ICAR/17	Anno di corso 3	MODELLAZIONE E PROTOTIPAZIONE link	6				
52.	ICAR/21	Anno di corso 3	Marketing urbano-territoriale link	6				
53.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	4				
54.	ICAR/12	Anno di corso 3	REMANUFACTURING SUPPLY CHAIN E UPCYCLING DESIGN link	6				
55.	ING-IND/22	Anno di corso 3	SCIENZA DEI MATERIALI link	6				
56.	NN	Anno di corso 3	STAGE E TIROCINI link	8				
57.	L-ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELLE ARTI APPLICATE link	6				
58.	ICAR/12	Anno di	SUSTAINABLE ADVANCED DESIGN (<i>modulo di CORSO</i>	8				

		corso 3	INTERDISCIPLINARE DI PRODUCT DESIGN) link					
59.	ICAR/17	Anno di corso 3	TECNICHE E STRUMENTI DI IMAGE PROCESSING link		6			
60.	ICAR/14	Anno di corso 3	TEMPORARY CIRCULAR ARCHITETTURE INDOOR/OUTDOOR (<i>modulo di</i> CORSO INTERDISCIPLINARE DI DESIGN PER L'INDOOR/OUTDOOR) link		6			
61.	ICAR/22	Anno di corso 3	VALUTAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ D'IMPRESA link		6			
62.	ICAR/13	Anno di corso 3	WAYFINDING link		6			



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Di recente è stata istituita una Commissione Orientamento e Comunicazione dipartimentale, che vede coinvolti, oltre ai delegati dei due settori, una rappresentanza di studenti e di PTAB, per migliorare le strategie di orientamento attraverso azioni di comunicazione mirate. 27/03/2023

Le attività di Orientamento in ingresso sono principalmente rivolte agli studenti delle scuole superiori, ai quali vengono presentate l'offerta formativa e più in generale tutte le attività del Dipartimento PAU, attraverso incontri presso le sedi scolastiche, accoglienza di singoli o gruppi nelle strutture dell'Ateneo, partecipazione agli eventi organizzati dall'Ateneo (Open Day, Salone dell'Orientamento, ecc.).

L'attività si svolge anche attraverso interventi e comunicati stampa sui principali media (interviste a stampa e video) e i social. È stata creata una pagina Instagram <https://www.instagram.com/design.unirc/>, che ribatte sulla corrispondente pagina Facebook <https://www.facebook.com/design.unirc/>, per veicolare informazioni inerenti il CdS e il Dipartimento PAU. Di concerto con il Delegato alla Comunicazione di Dipartimento saranno realizzate brochure, pieghevoli, locandine, totem, volantini e presentazioni su supporti informatici al fine di fornire informazioni adeguate in contesti quali saloni di orientamento, fiere, giornate di orientamento e visite guidate presso i laboratori del Dipartimento.

Link inserito: [http://](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività finalizzate all'orientamento in itinere, rivolte agli studenti iscritti, sono finalizzate, da un lato, a verificare la qualità del percorso formativo e, dall'altro, a migliorare in corso l'efficacia del tutorato. Il Corso di Studio, con i suoi referenti, organizza tali attività e predispone gli idonei servizi per l'orientamento durante il ciclo degli studi sui relativi percorsi formativi interni e dispone di più servizi, quali:

- orientamento e assistenza sui percorsi formativi;
- ricevimento del Coordinatore del Corso di Studio;
- tutorato in itinere Corso di Studio .

Il Corso di Studio individua i Tutor di riferimento che svolgeranno attività di supporto e di orientamento, secondo un calendario che sarà predisposto all'inizio di ogni anno accademico.

Le attività di Orientamento in itinere del CdS sono svolte prevalentemente dal Coordinatore del CdS e dal Direttore PAU, in collaborazione con i docenti tutor e le rappresentanze studentesche e il responsabile dell'Area Didattica del PAU. Sono condotte audizioni con il corpo studentesco con cadenza periodica al fine di raccogliere eventuali suggerimenti o avere indicazioni su criticità, ma anche per rispondere alle domande inerenti sia la didattica sia gli adempimenti amministrativi. A queste seguono generalmente audizioni con il corpo docente, finalizzate a metterla a conoscenza di eventuali problematiche emerse e concordare soluzioni. Per il futuro, le attività saranno svolte dal docente componente della Commissione Orientamento designato allo scopo, di concerto con il Coordinatore del CdS e il Direttore del Dipartimento PAU.

Sono organizzate giornate di presentazione delle attività formative sotto forma di evento strutturato, con la presenza attiva

del corpo docente e delle aziende o comunque dei soggetti esterni interessati. Tali eventi si svolgeranno in particolar modo prima dell'avvio del terzo anno, per favorire la consapevolezza delle scelte e individuare il miglior percorso curriculare in funzione delle singole propensioni o dei possibili sbocchi lavorativi.

Incontri non strutturati sono condotti da un docente tutor appositamente incaricato dal Dipartimento, che individuerà una finestra temporale settimanale per il ricevimento studenti, anche one-to-one; particolare importanza avranno quelli con le rappresentanze, nel loro ruolo di portavoce del corpo studentesco, all'insorgere di eventuali difficoltà o criticità, per poter procedere immediatamente a interventi correttivi e risolutivi, anche a livello individuale. Ove necessario, saranno istituiti corsi di riallineamento per il recupero delle carenze evidenziate nel corso delle audizioni.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per tali attività il Corso di Studio prefigura percorsi di formazione integrativi che, nel contesto dei programmi didattici proposti e in relazione ai diversi ambiti disciplinari, prevedono tirocini formativi presso strutture pubbliche e private; in particolare sono previsti tirocini e/o stages da svolgere presso Enti pubblici e imprese private a seguito della stipula di specifiche Convenzioni articolate con piani formativi anche personalizzati e supportate da tutoraggio didattico interno come previsto dalla Legge 196/1997 e s.m.i.

La Commissione Tirocini (attività di tipo F) verifica la congruità del soggetto esterno e del percorso di tirocinio con il progetto formativo e provvede all'assistenza degli studenti, su specifica richiesta, e ad indirizzarli verso un tutor, docente del Corso di Studio, che segue l'attività di tirocinio, con il quale concordare lo specifico progetto formativo da sottoporre all'azienda/ente.

Descrizione link: Tirocini e stage

Link inserito: <https://www.pau.unirc.it/tirocini.php>

27/03/2023



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

La mobilità internazionale studentesca è coordinata a livello di Ateneo dal Rettore e dal Prorettore delegato alla Internazionalizzazione, prof. Morabito; a livello di Dipartimento dal Delegato alla Internazionalizzazione, prof.ssa Aurora Pisano.

Il supporto amministrativo è assicurato dal Servizio Relazioni Internazionali che gestisce i programmi di mobilità studentesca si occupa della gestione amministrativa dei programmi (stipula accordi inter-istituzionali, elaborazione

candidature e rendicontazioni Erasmus+, gestione fondi Erasmus+ e interni),

Il supporto alla didattica e le gestione delle carriere degli studenti è assicurato dalla struttura didattica del Dipartimento. Nell'ambito dell'Istruzione Universitaria a tutti i livelli, l'obiettivo del Dipartimento PAU e del CdS è quello di incentivare la mobilità degli studenti outcoming, ma soprattutto incoming (Regolamento Didattico, art.17). Ciò può essere perseguito sfruttando al massimo le opportunità, anche in termini finanziari, offerte da programmi internazionali consolidati quali Erasmus+ ed Erasmus Traineeship.

Nel regolamento didattico del CdS sono previste forme di premialità per gli studenti che partecipano con profitto ai progetti di scambio internazionale ed è favorito lo sviluppo di tesi con correlatori stranieri. In particolare per il voto di laurea (Regolamento Didattico, art. 19) ai punti espressi in centodecimi derivanti dalla media ponderata si aggiungeranno: sino a un max di 1,5 punti per esperienze maturate all'estero nell'ambito dei progetti Erasmus, Erasmus Plus e/o equivalenti, in particolare: nell'ambito dei progetti studio punti 0,05 per ogni CFU convalidato tra quelli sostenuti all'estero, nell'ambito dei progetti traineeship 0,1 punti per ogni mese trascorso all'estero; per entrambi i progetti (studio e traineeship) punti 1 per tesi sviluppate in collaborazione con docenti di Università estere ed elaborate in doppia lingua.

Descrizione link: Erasmus al PAU

Link inserito: http://https://www.pau.unirc.it/erasmus_dip.php

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Portogallo	Instituto Polit�cnico de Viana do Castelo		14/02/2014	solo italiano
2	Spagna	Barcelona - Ramon Llull University		12/04/2022	solo italiano
3	Spagna	Universitat Aut�noma de Barcelona - EINA, Centre Universitari de Disseny i Art		12/05/2022	solo italiano
4	Turchia	Istanbul - Rumell University		17/12/2021	solo italiano
5	Turchia	Istanbul - I��k University		12/04/2022	solo italiano
6	Turchia	Manisa Celal Bayar University		15/05/2022	solo italiano
7	Ungheria	Budapest - �buda University		23/02/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'accompagnamento al mondo lavoro è promosso e realizzato in larga misura dal servizio Job Placement dell'Università Mediterranea. Le azioni intraprese tendono a facilitare e ad accompagnare i laureati nella ricerca attiva di lavoro e nelle scelte professionali. Il Job Placement fornisce tre tipologie principali di servizi/attività.

SERVIZI AI LAUREATI/LAUREANDI

1. Iscrizione/Registrazione alla banca dati dedicata ai laureati e ai laureandi interfacciata con AlmaLaurea
2. Realizzazione e gestione del curriculum vitae e possibilità di inviare il proprio CV
3. Consultazione della bacheca 'offerte di lavoro'

07/06/2022

4. Servizio di consulenza personalizzato su richiesta on-line

SERVIZI ALLE AZIENDE

1. Registrazione gratuita aziende
2. Accesso alla banca dati laureati
3. Pubblicazione annunci di lavoro

TIROCINI POST-LAUREA

Il Job Placement cura direttamente l'iter di attivazione dei tirocini post lauream, quale periodo di ulteriore formazione on the job immediatamente dopo l'acquisizione del titolo accademico.

Viene fornita assistenza gratuita amministrativa e organizzativa nell'iter di attivazione del tirocinio per:

- la stipula della convenzione con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria
- la promozione dell'offerta di tirocinio
- la stesura del progetto formativo con la supervisione di un tutor accademico
- l'attivazione e il monitoraggio delle attività
- le procedure per la conclusione del tirocinio

Il Regolamento degli studi del Corso di Laurea prevede che il Dipartimento organizzi attività di orientamento e tutorato relative sia ai programmi di mobilità internazionale degli studenti (Internship), in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità promossi dall'Ateneo, che alla definizione delle attività necessarie per il conseguimento dei crediti di tirocinio e stage. Tali tirocini e stage permetteranno di costruire una più attenta politica di inserimento nel mondo del lavoro.

Il Dipartimento sta svolgendo una attenta selezione nella scelta e nel numero di tirocini da offrire implementando e approvando una serie di convenzioni con gli Enti territoriali che possano permettere una scelta delle attività di tirocinio sulla base dei personali interessi degli studenti e sulle specificità formative del Corso di Studio.

Si stanno attivate numerose convenzioni con amministrazioni locali, che prevedono la possibilità per gli studenti di effettuare tirocini ma, anche, la realizzazione di workshop, stage e/o sopralluoghi per lo studio e il rilievo del patrimonio architettonico, urbanistico e paesaggistico del territorio calabrese. Ciò al fine, da un lato di sensibilizzare gli studenti alle problematiche del territorio in cui si troveranno ad operare come professionisti, dall'altro di fornire alle amministrazioni interessate un supporto nella progettazione di strategie per la conservazione e valorizzazione di tale patrimonio. Le attività di stage, sopralluoghi, workshop, ecc., sono infatti preliminari alla redazione, da parte degli studenti, di uno studio/progetto, a fini didattici e formativi, finalizzato alla conoscenza storica, alla conservazione e alla valorizzazione delle testimonianze storico-culturali e paesaggistiche. In particolare si sono attivate o sono in via di definizione convenzioni con amministrazioni comunali che assicurano la propria disponibilità ad accogliere sul proprio territorio tutte le attività didattiche e formative, previste dalle convenzioni, mettendo in campo le possibili azioni di supporto volte a facilitare le attività degli studenti durante lo svolgimento degli stages, secondo le disponibilità dell'Ente stesso. I primi esiti delle esperienze frutto di queste collaborazioni, sono in parte già stati presentati in giornate di studio appositamente dedicate o in altre iniziative che prevedono anche la diffusione, attraverso mostre didattiche e incontri, con le amministrazioni interessate.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

07/06/2022

All'interno delle attività del Dipartimento PAU, il Corso di Studio intende programmare iniziative che aprano alla collaborazione con Enti esterni finalizzate alla verifica ed al monitoraggio delle opportunità di inserimento lavorativo.

Specifica attenzione è rivolta a quelle parti sociali più direttamente coinvolte con gli indirizzi della formazione erogata, per aggiornare e/o adeguare la preparazione dei laureati, per una più idonea definizione degli sbocchi occupazionali del CdS. Annualmente verrà predisposto un report dettagliato su tali consultazioni che saranno riportati sul sito d'Ateneo.

Link inserito: <http://>



QUADRO B6

Opinioni studenti

La rilevazione delle opinioni degli studenti (effettuata nel corso dell'a.a. 2021-2022 dal Presidio della Qualità - Servizio Statistico di Ateneo - Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica a.a. 2022-2023, dati estratti al 28/07/2023) è relativa al terzo anno di erogazione del Corso di Studi Design L-4, attivato nell'a.a. 2020-2021. 12/09/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPIS 2022-2023 L-4 Design



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

La valutazione dei laureati avrà ad oggetto il corso di studi dal punto di vista della coerenza del percorso formativo, dell'organizzazione complessiva e delle strutture didattiche e soprattutto dell'efficacia del processo formativo alla luce dell'esperienza lavorativa maturata attraverso il questionario erogato dal Consorzio Almalaurea. 09/09/2021

Trattandosi di corso attivato nell'a. a. 2020-2021, non si hanno ancora informazioni disponibili.

Link inserito: <http://>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CdS, attivato nell'a. a. 2020-2021, ha registrato l'immatricolazione di 129 studenti, di cui 118 puri.
Per l'a.a. 2021-22 ha registrato l'immatricolazione di 103 studenti di cui 93 puri.
Per l'a.a. 2022-2023 ha registrato l'immatricolazione di n. 93 studenti di cui 68 puri

12/09/2023

Link inserito: <http://>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Trattandosi di corso attivato nell'a. a. 2020-2021, non può disporsi di alcun dato statistico sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro

15/09/2022

Link inserito: <http://>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Trattandosi di corso attivato nell'a. a. 2020-2021, non sono ancora disponibili dati statistico sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, né dati significativi sull'opinione di enti o aziende che si siano offerte di ospitare studenti per stage / tirocini, in merito ai punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dei fruitori.
Si sono attivate numerose convenzioni con soggetti esterni finalizzate ai tirocini curricolari e molti studenti hanno già iniziato le attività al loro interno. Il monitoraggio e la valutazione delle opinioni degli enti e delle imprese sarà realizzata attraverso la somministrazione di due questionari di valutazione da compilarsi a fine tirocinio, una a cura del tirocinante, una a cura del soggetto ospitante.

27/04/2023

L'elenco delle aziende accreditate e i questionari di valutazione da compilare alla conclusione del percorso di tirocinio sono consultabili al link: <https://www.pau.unirc.it/tirocini.php>

Descrizione link: Tirocini e stage

Link inserito: <https://www.pau.unirc.it/tirocini.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

15/06/2021

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/05/2024

Il processo di Assicurazione della Qualità del CdS Design L-4 è governato dalla Commissione di AQ del CdS, composta da:

- prof. Francesco Armato, coordinatore del CdS;
- prof.ssa Giuseppina Scamardi, docente del CdS;
- prof. Francesco Bagnato, docente del CdS;
- arch. Francesco Alati, presidente ADI Calabria, rappresentante delle associazioni di settore, del lavoro e delle professioni;
- dott.ssa Loredana Grasso, referente dell'Area Didattica del Dipartimento PAU, rappresentante del PTAB;
- sig.ra Debora Nania, rappresentante degli studenti del CdS.

I compiti annuali principali della Commissione AQ-CdS, entro i termini di scadenza previsti, sono:

- garantire la corretta compilazione della Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS);
- redigere e approvare la scheda di monitoraggio annuale;
- acquisire i questionari sulle opinioni degli studenti (OPIS) e analizzare i risultati;

In itinere e attraverso incontri periodici la CAQ-CdS dovrà:

- monitorare l'efficacia degli interventi correttivi e dei loro esiti;
- fornire consulenza e supporto nella prospettiva di un continuo miglioramento della qualità del percorso formativo del Corso di Studio.

Inoltre ogni tre anni o comunque quando richiesto dal PQA redige un Rapporto di riesame ciclico di autovalutazione e indicazione di strategie e correttivi da applicare nei cicli successivi.

Le funzioni e responsabilità della Commissione AQ-CdS riguardano principalmente:

A. Didattica (resp.: prof. Francesco Armato, dott.ssa Loredana Grasso, sig.ra Debora Nania) che verifica: - la coerenza del progetto formativo anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati; - che i contenuti e i programmi degli insegnamenti siano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, e siano chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti, assieme alle indicazioni sugli esami di profitto, nonché che siano congrui con i CFU previsti per le rispettive discipline; che la struttura del CdS e l'erogazione degli insegnamenti sia tale da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti, anche in merito all'orario delle lezioni e al calendario didattico.

B. Strutture e Servizi (resp.: prof. Francesco Bagnato, dott.ssa Loredana Grasso) chiamato a verificare, con cadenza almeno mensile, il corretto funzionamento delle strutture didattiche e delle attrezzature a supporto delle attività didattico-formative. Eventuali segnalazioni di malfunzionamenti dovranno essere tempestivamente inoltrate all'Ufficio Tecnico di Ateneo e ai competenti uffici del Corso di Studio per l'adozione degli interventi necessari al ripristino del normale

funzionamento delle attrezzature e alla regolare fruizione dei servizi da parte degli studenti. Inoltre dovrà verificare che sia sempre garantita l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai servizi.

C. Settore Relazioni con gli Studenti (resp.: prof. Giuseppina Scamardi, dott.ssa Loredana Grasso; sig.ra Debora Nania), che dovrà: - assicurare l'istituzione di un regolare flusso di comunicazione con gli studenti con particolare riferimento alle segnalazioni di eventuali criticità e alla formulazione di proposte e suggerimenti per migliorare l'offerta di servizi in favore degli studenti; - fornire agli studenti interessati informazioni relative ai Piani di Studio e alla valutazione di eventuali carriere pregresse; - verificare eventuali necessità di studenti con esigenze specifiche e individuare le migliori modalità per l'attivazione di percorsi didattici flessibili.

D. Settore Rapporti con le parti sociali e il territorio (resp.: dott. Designer Francesco Alati; prof. Francesco Armato;), chiamato a: - favorire le interazioni del CdS e degli studenti con il territorio e le parti interessate, verificandone le esigenze e identificando idonee linee strategiche in merito allo sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, finalizzate alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; - verificare che gli obiettivi formativi specifici siano coerenti con i profili professionali in uscita; - verificare la congruenza e l'efficacia delle attività didattiche e formative (stage, tirocini, workshop) svolte in co-tutela; - proporre iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro.

La CAQ-CdS si avvarrà delle competenze e dei suggerimenti dei Delegati dipartimentali nonché della documentazione elaborata da Commissioni e/o Gruppi di Lavoro, appositamente designate dal CdS per specifici ambiti di attività.

In particolare farà riferimento alle seguenti Commissioni:

- Commissione Orientamento e Comunicazione, particolarmente per le attività dedicate all'Orientamento in itinere e in uscita, composta dai proff. Francesco Bagnato;
- Commissione Didattica e Convalide, in merito a carriere, piani di studio e convalide, composta dai proff. Aurora Pisano, Antonio Taccone, Alessandra Maniaci. A questa farà riferimento anche in merito ad eventuali valutazioni di congruità nel caso di iscrizione contemporanea a due Corsi di Laurea (Legge n. 33 del 12 Aprile 2022; D.M. n. 930/2022 – Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) ed eventuali convalide a questa relative;
- Commissione Erasmus, per la convalida e la conversione dei voti riportati dagli studenti nel TR (Transcript of Records) rilasciato dalle Università ospitanti, composta dai proff. Aurora Pisano, Francesco Bagnato, Riccardo Maria Pulselli.
- Commissione Tirocini, in merito all'accreditamento di aziende ed enti e alla verifica dei progetti formativi, composta dai proff. Francesco Calabrò, Riccardo Maria Pulselli e Domenico Mediatì.

Per i temi inerenti l'internazionalizzazione ed Erasmus farà riferimento all'attività della delegata dipartimentale prof.ssa Aurora Pisano.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

27/04/2023

La Commissione di AQ CdS si riunirà collegialmente mediamente una volta ogni due mesi, in particolare programmando i lavori in ottemperanza alle scadenze previste.

I tre settori da cui è costituita (Didattica - Strutture e Servizi - Relazioni con gli Studenti) svolgeranno le loro attività con continuità secondo quanto riportato nel quadro Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio. Ciò avverrà anche attraverso incontri periodici con CAQ-Dipartimento, Commissione Paritetica Docenti Studenti, Docenti del CdS (entro i Consigli di CdS), Rappresentanti Studenti, Delegati dipartimentali, Commissioni/gruppi di lavoro.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di riesame ciclico 2022



QUADRO D5

Progettazione del CdS

17/02/2020

...



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

17/02/2020

...



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	Design
Nome del corso in inglese	Design
Classe	L-4 - Disegno industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?aaOffId=2023&cds=L4GEN
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ARMATO Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Patrimonio, Architettura, Urbanistica (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	RNAMNL66R49C351D	ARENA	Marinella	ICAR/17	08/E1	PA	1	
2.	RMTFNC62H07E974X	ARMATO	Francesco	ICAR/13	08/C	RD	1	
3.	DCPLRT64L09H224N	DE CAPUA	Alberto	ICAR/12	08/C1	PA	1	
4.	FLLCCT61A41H224U	FALLANCA	Concetta	ICAR/21	08/F1	PO	1	
5.	PSNRNG70T55H205C	PISANO	Aurora Angela	ICAR/08	08/B2	PO	1	
6.	QSTCMN61L04F839S	QUISTELLI	Carmine Ludovico	ICAR/13	08/C1	RU	1	
7.	SCMGPP65E65C352T	SCAMARDI'	Giuseppina	ICAR/18	08/E2	PA	1	
8.	TCCNTN66P07H224V	TACCONE	Antonio	ICAR/21	08/F1	PA	1	
9.	RSUGTN65D22H224C	URSO	Agostino	ICAR/17	08/E1	RU	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MAIUOLO	FRANCESCA	mlafnc02a66h224b@studenti.unirc.it	
LUMICISI	MELISSA	lmcms02p66c710h@studenti.unirc.it	
LODDO	DAVIDE	lddddn97l23h224x@studenti.unirc.it	
NANIA	DEBORA	nnadbr03l50f206p@studenti.unirc.it	
VERDURA	NAOMI	vrnma02e69f158d@studenti.unirc.it	
RAIMONDINO	VINCENZO	rmnvcn00d21f537x@studenti.unirc.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ALATI	FRANCESCO
ARMATO	FRANCESCO
BAGNATO	FRANCESCO
GRASSO	LOREDANA
NANIA	DEBORA
SCAMARDI'	GIUSEPPINA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PUCINOTTI	Raffaele		Docente di ruolo

NICOLETTI	Rosario Francesco	Docente di ruolo
SULFARO	Nino	Docente di ruolo

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

Sede del corso: via dell'Università n. 25 89124 - REGGIO CALABRIA	
Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2024
Studenti previsti	100

► Eventuali Curriculum

Product design	L4GEN^3^080063
Design della comunicazione	L4GEN^1^080063
Design per l'indoor/outdoor	L4GEN^2^080063

► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
---------	------	----------------	------

TACCONE	Antonio	TCCNTN66P07H224V	REGGIO CALABRIA
ARMATO	Francesco	RMTFNC62H07E974X	REGGIO CALABRIA
SCAMARDI'	Giuseppina	SCMGPP65E65C352T	REGGIO CALABRIA
URSO	Agostino	RSUGTN65D22H224C	REGGIO CALABRIA
PISANO	Aurora Angela	PSNRNG70T55H205C	REGGIO CALABRIA
DE CAPUA	Alberto	DCPLRT64L09H224N	REGGIO CALABRIA
FALLANCA	Concetta	FLLCCT61A41H224U	REGGIO CALABRIA
ARENA	Marinella	RNAMNL66R49C351D	REGGIO CALABRIA
QUISTELLI	Carmine Ludovico	QSTCMN61L04F839S	REGGIO CALABRIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
PUCINOTTI	Raffaele	REGGIO CALABRIA
NICOLETTI	Rosario Francesco	REGGIO CALABRIA
SULFARO	Nino	REGGIO CALABRIA



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	L4GEN^GEN^080063
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	12/02/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	08/01/2020 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	17/01/2020



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere

redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

In relazione ai sei punti individuati nella scheda SUA-CdS quali criteri valutativi di riepilogo per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione:

1) Motivazioni: risultano dal quadro A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni: 'I rappresentanti delle PI convenute hanno espresso unanime valutazione positiva, con particolare riferimento alla coerenza formativa rispetto agli sbocchi professionali, sottolineando che il mercato del lavoro richiede le figure professionali formate dal corso di laurea progettato e suggerendo di realizzare connessioni attive e proficue con il mondo delle professioni e delle imprese. A tal fine hanno dichiarato la loro disponibilità a cooperare al monitoraggio e all'efficacia del Corso di Studi, apportando eventuali proposte di rimodulazione e/o di modifica, in relazione alla continua evoluzione del settore e di nuove esigenze'.

2) Analisi domanda di formazione: si rileva nel quadro A1.a che 'Il Dipartimento ha accolto le istanze e le osservazioni presentate dalle PI, che di fatto rafforzano la proposta presentata e viene fissata un'attività di rilevamento, che si espletterà attraverso un monitoraggio intermedio a sei mesi dall'avvio delle attività del Corso e un monitoraggio annuale da fissare in funzione delle scadenze per la programmazione dell'offerta didattica dell'anno accademico 2021/22';

3) Analisi dei profili di competenza: espressi in modo sufficientemente preciso nel quadro A4.a;

4) Esperienza dello studente: la modalità desumibile dai quadri B risulta coerente con gli obiettivi, gestito con collegialità e idoneo a garantire il corretto andamento delle attività formative e la fondata speranza di reale apprendimento, senza eccessiva parcellizzazione delle attività;

5) Risorse Ateneo: la sostenibilità a regime risulta attestata dal documento 'Politiche di Ateneo e Programmazione relativo all'Offerta Formativa e all'istituzione/attivazione di nuovi corsi di studio per l'a.a. 2020/2021' approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione nelle sedute del 13/02/2020 e trasmesso dal Rettore con nota prot. n. 2038 del 14/02/2020 (pagg 5 e 6);

6) Assicurazione della qualità: sono stati avvalorati i quadri D2- Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio (nel quale viene indicata l'articolazione e la composizione della Commissione di AQ) e il quadro D3 – Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative (nel quale vengono indicate le modalità di riunione della Commissione di AQ);

e dalla documentazione pervenuta dall'Ateneo, il nuovo corso di studio Design L-4 risulta complessivamente in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR nel D.M. n.6/2019 - allegato A Requisiti di accreditamento del corso di studio.

Tutto ciò consente al Nucleo di Valutazione di esprimere parere favorevole all'istituzione del corso di laurea in Design L-4 per l'a.a. 2020/2021.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Estratto Riunione del 17 gennaio 2020

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento della Calabria (Co.R.U.C.) si riunisce il 17 gennaio 2020, alle ore 16,40, a seguito di regolare convocazione - prot. n. 503 del 15 gennaio 2020.

Sono presenti:

Salvatore Berlingò Rettore dell'Università per Stranieri 'Dante Alighieri' di Reggio Calabria;

Giovambattista De Sarro Rettore dell'Università degli Studi 'Magna Græcia' di Catanzaro;

Nicola Leone Rettore dell'Università della Calabria;

Santo Marcello Zimbone Rettore dell'Università degli Studi 'Mediterranea' di Reggio Calabria, Presidente;

Antonella Cauteruccio Dirigente del Settore 'Alta Formazione e Università' Dipartimento Presidenza della Giunta regionale, appositamente Delegata, con nota acquisita agli Atti del presente Verbale (All.1) dal Presidente della Giunta Regione Calabria;

Marco Mercuri Rappresentante degli studenti per il Collegio delle Università di Reggio Calabria;

Vincenzo Fallico Rappresentante degli studenti per il Collegio dell'Università di Cosenza;

Michele Caruso Rappresentante degli studenti per il Collegio dell'Università di Catanzaro.

Svolge le funzioni di Presidente il Rettore Zimbone, il quale, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Dr.ssa Amelia Canale, Responsabile del Servizio Speciale Coordinamento Attività di Rettorato dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Sono iscritti all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1. Comunicazioni;

2. Corsi di Studio di nuova istituzione a.a. 2020/2021.

Si passa alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

OMISSIS

2. Corsi di Studio di nuova istituzione 2020/2021.

OMISSIS

2.2 Il Co.R.U.C., vista la documentazione istruttoria acquisita agli atti dell'odierna riunione e valutato ogni opportuno elemento, esprime parere favorevole all'istituzione per l'a.a. 2020/2021 del Corso di Laurea in Design, in classe L-4 delle lauree in Disegno industriale, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria. Null'altro essendovi da discutere, il Presidente ringrazia i partecipanti per la fattiva e proficua collaborazione e dichiara chiusa la riunione.

OMISSIS

La seduta è tolta alle ore 18.25.

Del che il presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante Il Presidente

Dott.ssa Amelia Canale Prof. Santo Marcello Zimbone

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: omissis Verbale CORUC



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	472400124	ARREDAMENTO PER L'INDOOR/OUTDOOR (modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI DESIGN PER L'INDOOR/OUTDOOR) <i>semestrale</i>	ICAR/16	Docente non specificato		60
2	2022	472400777	Brand Design (modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DESIGN PER LA COMUNICAZIONE) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Marinella ARENA Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/17	60
3	2022	472400066	COMPLEMENTI DI ARREDO <i>semestrale</i>	ICAR/16	Docente non specificato		80
4	2024	472400779	CONCEPT DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Francesco ARMATO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/13	60
5	2024	472400780	CONCEPT DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/13	Riccardo Maria PULSELLI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/13	40
6	2022	472400074	DESIGN PER IL PRODOTTO INDUSTRIALE E ARTIGIANALE (modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI PRODUCT DESIGN) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Carmine Ludovico QUISTELLI Ricercatore confermato	ICAR/13	80
7	2024	472400782	DISEGNO E COMUNICAZIONE VISIVA <i>annuale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Marinella ARENA Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/17	80
8	2024	472400781	DISEGNO E COMUNICAZIONE VISIVA <i>annuale</i>	ICAR/17	Venera Paola RAFFA Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/17	80
9	2023	472400046	Disegno e Modellazione <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Agostino URSO	ICAR/17	60

Ricercatore
confermato

10	2022	472400112	ELEMENTI PROGETTUALI PER GLI SPAZI URBANI E IL PAESAGGIO <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Antonio TACCONI Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/21	60
11	2023	472400042	ERGONOMIA E DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Carmine Ludovico QUISTELLI Ricercatore confermato	ICAR/13	60
12	2022	472400082	EXHIBIT DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/16	Docente non specificato		60
13	2022	472400055	FATTIBILITA' DEL PROCESSO PRODUTTIVO <i>semestrale</i>	ICAR/22	Francesco CALABRO' Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/22	60
14	2022	472400056	FATTIBILITA' DEL PROCESSO PRODUTTIVO <i>semestrale</i>	ICAR/22	Docente non specificato		60
15	2022	472400083	FATTIBILITA' DEL PROCESSO PRODUTTIVO <i>semestrale</i>	ICAR/22	Docente non specificato		60
16	2022	472400778	Graphic Design (modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DESIGN PER LA COMUNICAZIONE) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Daniele COLISTRA Professore Associato confermato	ICAR/17	60
17	2023	472400050	HERITAGE, CONSERVATION AND DESIGN (modulo di VALORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E TERRITORIALE) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente non specificato		60
18	2023	472400044	INTERIOR DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/16	Marcello SESTITO Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/14	60
19	2023	472400174	LIFE CYCLE ECO-DESIGN (modulo di DESIGN SOSTENIBILE) <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente non specificato		60
20	2024	472400772	MATERIALI INNOVATIVI E TECNOLOGIE (modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI MATERIALI E TECNOLOGIE) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Francesco BAGNATO Professore Associato confermato	ICAR/12	80
21	2024	472400771	MECCANICA DEI MATERIALI E MODELLI (modulo di CORSO	ICAR/08	Docente di riferimento Aurora Angela	ICAR/08	60

			INTERDISCIPLINARE DI MATERIALI E TECNOLOGIE) <i>semestrale</i>		PISANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>		
22	2024	472400770	MECCANICA DEI MATERIALI E MODELLI (modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI MATERIALI E TECNOLOGIE) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Paolo FUSCHI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/08	60
23	2024	472400783	METODOLOGIE E TECNICHE DI DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Alberto DE CAPUA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	80
24	2023	472400049	MODELLI PROGETTUALI PER LE SMART CITIES (modulo di VALORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E TERRITORIALE) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Concetta FALLANCA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/21	60
25	2023	472400049	MODELLI PROGETTUALI PER LE SMART CITIES (modulo di VALORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E TERRITORIALE) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Antonio TACCONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	60
26	2024	472400784	OTTIMIZZAZIONE E CONTROLLO PER IL DESIGN <i>semestrale</i>	MAT/05	<i>Docente non specificato</i>		40
27	2024	472400765	STORIA DELL'ARCHITETTURA, DELLE ARTI VISIVE E DEL DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Giuseppina SCAMARDI' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	100
28	2023	472400173	STRATEGIE PROGETTUALI PER IL CIRCULAR DESIGN (modulo di DESIGN SOSTENIBILE) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Riccardo Maria PULSELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/13	60
29	2023	472400045	STRUTTURE PER IL DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/09	Raffaele PUCINOTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/09	60
30	2022	472400075	SUSTAINABLE ADVANCED DESIGN (modulo di CORSO INTERDISCIPLINARE DI PRODUCT DESIGN) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Francesca GIGLIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	80
31	2022	472400125	TEMPORARY CIRCULAR ARCHITETTURE INDOOR/OUTDOOR	ICAR/14	Ottavio Salvatore AMARO	ICAR/14	60



Curriculum: Product design

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica	MAT/05 Analisi matematica ↳ OTTIMIZZAZIONE E CONTROLLO PER IL DESIGN (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl	4	4	4 - 4
Formazione tecnologica	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ↳ MECCANICA DEI MATERIALI E MODELLI (CANALE AL) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ↳ LIFE CYCLE ECO-DESIGN (2 anno) - 6 CFU - obbl	12	12	8 - 16
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale ↳ METODOLOGIE E TECNICHE DI DESIGN (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl ↳ ERGONOMIA E DESIGN (2 anno) - 6 CFU - obbl	14	14	14 - 14
Formazione umanistica	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA, DELLE ARTI VISIVE E DEL DESIGN (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl	10	10	6 - 12
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno ↳ DISEGNO E COMUNICAZIONE VISIVA (CANALE AL) (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl	8	8	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 32)				

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale	40	40	36 - 42
	↳ <i>CONCEPT DESIGN (Nessun partizionamento) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>UNIVERSAL DESIGN (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>STRATEGIE PROGETTUALI PER IL CIRCULAR DESIGN (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>DESIGN PER IL PRODOTTO INDUSTRIALE E ARTIGIANALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento			
	↳ <i>INTERIOR DESIGN (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	26	26	20 - 28
	↳ <i>STRUTTURE PER IL DESIGN (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	↳ <i>TESTING AND PROTOTYPING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MATERIALI INNOVATIVI E TECNOLOGIE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze economiche e sociali	ICAR/17 Disegno	12	12	8 - 18
	↳ <i>Disegno e Modellazione (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	ICAR/22 Estimo			
	↳ <i>valutazione economica del prodotto (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	8 - 18
	↳ <i>FATTIBILITA' DEL PROCESSO PRODUTTIVO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 52)

Totale attività caratterizzanti

78

64 -
88

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	24	24	20 - 28 min 18
	↳ SUSTAINABLE ADVANCED DESIGN (3 anno) - 8 CFU - obbl			
	ICAR/13 Disegno industriale			
	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento			
	↳ FURNITURE DESIGN (3 anno) - 2 CFU - obbl			
	↳ FURNITURE DESIGN MODULO 2 (3 anno) - 2 CFU - obbl			
	ICAR/19 Restauro			
	↳ HERITAGE, CONSERVATION AND DESIGN (2 anno) - 6 CFU - obbl			
ICAR/21 Urbanistica				
↳ MODELLI PROGETTUALI PER LE SMART CITIES (2 anno) - 6 CFU - obbl				
Totale attività Affini		24	20 - 28	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-

	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Product design</i>:	180	152 - 204

Curriculum: Design della comunicazione

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica	MAT/05 Analisi matematica			
	↳ OTTIMIZZAZIONE E CONTROLLO PER IL DESIGN (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl	4	4	4 - 4
Formazione tecnologica	ICAR/08 Scienza delle costruzioni			
	↳ MECCANICA DEI MATERIALI E MODELLI (CANALE AL) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	8 - 16
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
	↳ LIFE CYCLE ECO-DESIGN (2 anno) - 6 CFU - obbl			
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale			
	↳ METODOLOGIE E TECNICHE DI DESIGN (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	14	14	14 - 14
	↳ ERGONOMIA E DESIGN (2 anno) - 6 CFU - obbl			
Formazione umanistica		10	10	6 - 12

	ICAR/18 Storia dell'architettura  <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA, DELLE ARTI VISIVE E DEL DESIGN (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno  <i>DISEGNO E COMUNICAZIONE VISIVA (CANALE AL) (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	8	8	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 32)				
Totale attività di Base			48	38 - 58

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale	40	40	36 - 42
	 <i>CONCEPT DESIGN (Nessun partizionamento) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>UNIVERSAL DESIGN (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	 <i>STRATEGIE PROGETTUALI PER IL CIRCULAR DESIGN (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	 <i>IDENTITA' VISUALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento			
	 <i>INTERIOR DESIGN (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	 <i>EXHIBIT DESIGN (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	26	26	20 - 28
	 <i>STRUTTURE PER IL DESIGN (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	 <i>TESTING AND PROTOTYPING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>MATERIALI INNOVATIVI E TECNOLOGIE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			

	ICAR/17 Disegno ↳ <i>Disegno e Modellazione (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Scienze economiche e sociali	ICAR/22 Estimo ↳ <i>valutazione economica del prodotto (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>FATTIBILITA' DEL PROCESSO PRODUTTIVO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	8 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 52)				
Totale attività caratterizzanti			78	64 - 88

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/17 Disegno	24	24	20 - 28 min 18
	↳ INFOGRAFICA (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ GRAPHIC DESIGN (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	ICAR/19 Restauro			
	↳ HERITAGE, CONSERVATION AND DESIGN (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	ICAR/21 Urbanistica			
	↳ MODELLI PROGETTUALI PER LE SMART CITIES (2 anno) - 6 CFU - obbl			
Totale attività Affini			24	20 - 28

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua	4	4 - 4

	straniera		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Design della comunicazione</i>:	180	152 - 204

Curriculum: Design per l'indoor/outdoor

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica	MAT/05 Analisi matematica			
	↳ OTTIMIZZAZIONE E CONTROLLO PER IL DESIGN (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl	4	4	4 - 4
Formazione tecnologica	ICAR/08 Scienza delle costruzioni			
	↳ MECCANICA DEI MATERIALI E MODELLI (CANALE AL) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	8 - 16
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
	↳ LIFE CYCLE ECO-DESIGN (2 anno) - 6 CFU - obbl			
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale	14	14	14 - 14
	↳ METODOLOGIE E TECNICHE DI DESIGN (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			

	 <i>ERGONOMIA E DESIGN (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Formazione umanistica	ICAR/18 Storia dell'architettura  <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA, DELLE ARTI VISIVE E DEL DESIGN (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	6 - 12
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno  <i>DISEGNO E COMUNICAZIONE VISIVA (CANALE AL) (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	8	8	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 32)				
Totale attività di Base			48	38 - 58

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale			
	 <i>CONCEPT DESIGN (Nessun partizionamento) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>UNIVERSAL DESIGN (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	 <i>STRATEGIE PROGETTUALI PER IL CIRCULAR DESIGN (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	 <i>WAYFINDING (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	40	40	36 - 42
	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento			
	 <i>INTERIOR DESIGN (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	 <i>ARREDAMENTO PER L'INDOOR/OUTDOOR (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	26	26	20 - 28
	 <i>STRUTTURE PER IL DESIGN (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	 <i>TESTING AND PROTOTYPING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

	 <i>MATERIALI INNOVATIVI E TECNOLOGIE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/17 Disegno			
	 <i>Disegno e Modellazione (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Scienze economiche e sociali	ICAR/22 Estimo  <i>valutazione economica del prodotto (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>  <i>FATTIBILITA' DEL PROCESSO PRODUTTIVO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	8 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 52)				
Totale attività caratterizzanti			78	64 - 88

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			
	 <i>TEMPORARY CIRCULAR ARCHITETTURE INDOOR/OUTDOOR (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	ICAR/19 Restauro			
	 <i>HERITAGE, CONSERVATION AND DESIGN (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	24	24	20 - 28 min 18
	ICAR/21 Urbanistica			
	 <i>MODELLI PROGETTUALI PER LE SMART CITIES (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>  <i>ELEMENTI PROGETTUALI PER GLI SPAZI URBANI E IL PAESAGGIO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			24	20 - 28

Altre attività	CFU	CFU Rad
----------------	-----	---------

A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Design per l'indoor/outdoor*:

180

152 - 204



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione scientifica	MAT/05 Analisi matematica	4	4	4
Formazione tecnologica	ICAR/08 Scienza delle costruzioni INF/01 Informatica ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	8	16	4
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale	14	14	14
Formazione umanistica	ICAR/18 Storia dell'architettura L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea M-FIL/04 Estetica	6	12	4
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 32:		-		
Totale Attività di Base			38 - 58	

**Attività caratterizzanti****R^{ad}**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale			
	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento	36	42	36
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni			
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	ICAR/17 Disegno	20	28	8
Scienze economiche e sociali	ICAR/22 Estimo			
	IUS/01 Diritto privato			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	8	18	8
	SPS/07 Sociologia generale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 52:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				64 - 88

**Attività affini****R^{ad}**

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	20	28	

Totale Attività Affini

20 - 28


Altre attività
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

30 - 30


Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

152 - 204



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{ad}D



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{ad}D



Note relative alle attività di base

R^{ad}D



Note relative alle altre attività

R^{ad}D



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{ad}D